GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

	ESTRATTO D	AL PROCESS	O VERBALE	DELLA	SEDUTA DEL	0 5 D1C. 200	<u> </u>
		====	=======	:=====	=======	===	
	0 5 D1C. ADDI' 212 - ROMA, S	NEL	LA SEDE DEL LA GIUNTA 1	LA REGIO REGIONAL	DNE LAZIO, IN E, COSI' COST	VIA CRISTOFOR	O COLOMBO,
	STORACE SIMEONI ARACRI AUGELLO CIARAMELLETTI DIONISI FORMISANO	Francesco Giorgio Francesco Andrea Luigi Armando Anna Teresa	Preside Vice Presi Assesso " " "	idente	GARGANO IANNARILLI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI		Assessore " " cia "
		STE IL SEGRE		Saverio	Guccione.		
	ASSENTI: 170		LIBERAZION	NE N°	2439	-	
OG	ЗЕТТО: ————					legate dallo S	
				·········	orovazione del 1 14) cap. 22185 -	piano di riparto d	del Fondo



Qggetto: Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese.-Approvazione del piano di riparto del Fondo unico anno 2000.- (art.86 L.R. 6 Agosto 1999 n. 14) cap. 22185 - es. fin.2000.-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 127 del 15 maggio 1997

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTA la legge regionale 6 Agosto 1999 n.14 che disciplina l'organizzazione a livello regionale delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti e delegati dallo Stato a norma degli artt.117 e 118 della Costituzione;
- VISTO in particolare l'art.86 della legge sopracitata con il quale è stato istituito il " fondo unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive ", nel quale confluiscono le risorse statali di cui all'art.19, comma 5 del d.lgs.112/98 e tutte le ulteriori risorse comunque destinate ad interventi di sostegno di qualunque genere per l'industria e l'artigianato;
- VISTO l'art.7 del d.lgs. 29/10/1999 n.443, recante disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 112/98, il quale dispone che " i fondi relativi alle funzioni in materia di agevolazioni alle imprese, a qualunque titolo conferiti alle regioni, confluiscono nel fondo di cui al comma 6 dell'art.19 e sono ripartiti tra le Regioni sulla base di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo";
- VISTO il D.P.C.M. 10 febbraio 2000 che definisce le percentuali di riparto tra le Regioni delle risorse trasferite in materia di incentivi alle imprese;
- VISTO il D.P.C.M. 26/5/2000 che individua i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese, fissando al 1 luglio 2000 la decorrenza dei predetti trasferimenti e, conseguentemente, il subentro delle Regioni nell'effettivo esercizio delle funzioni ad esse conferite;
- ATTESO che le risorse finanziarie individuate dal predetto D.P.C.M. 25/5/2000 derivanti in parte da stanziamenti del bilancio dello Stato (art.1 commi 1 e 2 D.P.C.M. citato), in parte dal trasferimento delle residue giacenze su conti correnti delle Amministrazioni statali anteriormente titolari delle funzioni conferite, ammontano complessivamente a L. 57.761.958.000.-;
- CONSIDERATO che alla data odierna l'importo di cui sopra risulta interamente accreditato ed acquisito dalla Regione;
- EFFETTUATA la ricognizione degli incentivi oggetto del conferimento dallo Stato alle Regioni e ritenuto di dover finanziare, per l'anno in corso, prioritariamente quelle tipologie d'incentivo che nonostante il trasferimento di competenze non hanno subito interruzioni nel flusso di domanda anche perché maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali delle imprese, nonché quelle che, se non attivate, comporterebbero irrimediabile, perdita del beneficio per le imprese;

- RITENUTO altresì di dover dar corso all'avvio delle procedure per l'attribuzione degli incentivi automatici al commercio ed al turismo in quanto ritenuti di grande rilevanza per i settori interessati;
- ATTESA la necessità di procedere ad un primo riparto del Fondo unico onde poter consentire l'attivazione dei procedimenti di concessione ed erogazione
- RITENUTO di dover destinare per ciascuna tipologia di intervento, una somma pari, di norma, alla media della domanda rilevata nell'ultimo triennio, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Regionale con provvedimento n. 661 del 29/2/2000 o comunque rapportate al fabbisogno verificatosi
- VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2000 che al cap. 22185 Fondo unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive presenta disponibilità per L. 57.761.958.000.-;

SENTITE al riguardo le Organizzazioni imprenditoriali interessate;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche delle Attività Produttive.

All'unanimità

DELIBERA 1

- Di procedere ad un primo riparto delle risorse del Fondo Unico, nei limiti dell'importo formalmente assegnato alla Regione, destinandole a finanziamento degli incentivi elencati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dell'abbrazione, nell'entità indicata per ciascuna tipologia di intervento e per un ammontare complessivo di L. 40.592.500.000
- di stabilire, in riferimento a ciascun incentivo finanziato, che l'intensità di aiuto, i beneficiari, le spese ammissibili ed ogni altro elemento contenutistico nonché i relativi procedimenti di concessione ed erogazione vengano disciplinati dagli atti e dalle disposizioni vigenti in base alle singole leggi o discipline di riferimento;
- di demandare ad un proprio successivo atto deliberativo il riparto delle risorse affluite nel Fondo unico per l'anno 2000 che residuano alla ripartizione effettuata con il presente provvedimento, prevedendo che le stesse, per quanto non utilizzato per il corrente anno, andranno comunque ad incrementare la quota del fondo 2001;
- di autorizzare le strutture competenti a porre in essere tutte le iniziative necessarie a dare attuazione alla presente deliberazione, delegando ad esse la predisposizione degli atti conseguenti, ivi compresa l'approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi.-

di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul BUR Lazio

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127 del 15 maggio 1997,

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

11. ZUUU

ALL. "A"

Funzioni in materia di incentivi alle imprese conferiti alle Regioni - Programma 2000

N°	Legge	Articolo	Descrizione	Importo
1	Legge n. 949 del 25/07/1952 Artigiancassa		Contributi agli interessi sulle operazioni di credito agevolato alle imprese artigiane	1.800.000.000
2	Legge n. 1329 del 28/11/1965 - Legge Sabatini	,	Agevolazioni per l'acquisto di nuove macchine utensili - Agricoltura, Industria, Artigianato, commercio, Turismo, Altri - (c/interesse, c/canoni)	5.500.000.000
13	Legge n. 598 del 27/10/1994	art. 11	linvestimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale e il consolidamento delle passività a breve - Piccole Medie Imprese - (C/interesse, C/capitale)	500.000.000
16	Legge n. 140 del 28/05/1997	art. 13	Incentivi automatici per la ricerca e l'innovazione - Piccole Medie e Grandi Imprese (Credito di Imposta/Bonus fiscale)	15.000.000.000
2	Legge n. 83 del 21/02/1989		Sostegno all'esportazione per consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane	647.500.000
6	Legge n. 449 del 27/12/1997	art. 11	Incentivi automatici al commercio e al turismo (Promuovere la riqualificazione della rete distributiva attraverso la concessione di un credito d'imposta alle piccole e medie imprese commerciali	17.000.000.000
8	Legge 394 del 29/07/1981	art.10	Contributi finanziari ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghiero	145.000.000

Totale 40.592.500.000

of My

Our